REGIONE DEL VENETO

Avviso n. 20 del 6 maggio 2022. Presentazione proposta di candidatura per la nomina di un membro del Consiglio di Indirizzo della "Fondazione Cortina" (art. 2 della Legge regionale 15 dicembre 2021, n. 34).

IL PRESIDENTE

PREMESSO che l'art. 2 della Legge regionale 15 dicembre 2021, n. 34 ha previsto la partecipazione della Regione del Veneto alla "Fondazione Cortina", con sede legale a Cortina d'Ampezzo, avente come finalità la promozione e l'organizzazione delle gare di Coppa del Mondo di Sci Alpino assegnate al Comune di Cortina d'Ampezzo e degli altri eventi e iniziative sportive e culturali, di rilevanza nazionale e internazionale, con particolare riguardo a quelli legati ai Giochi Olimpici e Paralimpici Invernali Milano Cortina 2026;

ATTESO che il citato art. 2 ha autorizzato la Giunta regionale a compiere tutti gli atti necessari per la costituzione della suddetta Fondazione, prevedendo altresì che il Presidente della Giunta regionale, o suo delegato, eserciti i diritti inerenti la qualità di membro fondatore ordinario della Regione del Veneto e provveda alla designazione dei rappresentanti della Regione negli organi della Fondazione;

DATO ATTO che con D.G.R. n. 237 del 15 marzo 2022 la Giunta regionale ha approvato lo schema di statuto della medesima Fondazione e ha autorizzato l'avvio della procedura, ai sensi della Legge regionale 22 luglio 1997, n. 27, per le nomine e designazioni all'interno degli organi della Fondazione, tra i quali il Consiglio di Indirizzo.

DATO ATTO, altresì, che l'art. 9 dello statuto stabilisce che il Presidente della Giunta regionale, o suo delegato, provvede alla designazione dei rappresentanti della Regione negli organi della Fondazione, nel rispetto dello Statuto regionale e della normativa vigente;

RILEVATO che l'art. 11 dello statuto ha previsto che il Consiglio di Indirizzo è composto da n. 7 membri, e tra questi n. 3 sono nominati dai Fondatori, e in particolare n. 1 è nominato dalla Regione del Veneto;

RITENUTO che, in forza delle disposizioni sopra richiamate, il Presidente della Giunta regionale deve procedere all'acquisizione delle candidature per la nomina di un membro del Consiglio di Indirizzo;

VISTO l'art. 2 della L. R. n. 34/2021;

VISTI gli artt. 9 e 11 dello statuto della predetta Fondazione;

VISTA la L.R. n. 27/1997, che disciplina le nomine di competenza regionale;

VISTO, in particolare, l'art. 5, comma 3, della L.R. n. 27/1997, che stabilisce che il Presidente della Regione dia adeguata informazione delle nomine e designazioni da effettuarsi anche attraverso avviso da pubblicarsi nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto;

RITENUTO di dover quindi provvedere alla pubblicazione dell'avviso per la proposizione delle candidature da parte dei soggetti interessati,

RENDE NOTO

1. che il Presidente della Giunta regionale deve provvedere alla nomina di un membro del Consiglio di Indirizzo della "Fondazione Cortina", ai sensi di quanto previsto dall'art. 2 della Legge regionale 15 dicembre 2021, n. 34 e dagli artt. 9 e 11 dello statuto della Fondazione;
2. che i candidati saranno scelti avuto riguardo alla professionalità, competenza ed esperienza possedute e comprovate nel curriculum vitae presentato, in relazione agli scopi e alle attività della Fondazione, nonché all'incarico da assegnare, secondo quanto previsto dall'art. 11 dello statuto con particolare riferimento alle attribuzioni del Consiglio di Indirizzo;

3. che possono presentare proposta di candidatura al Presidente della Giunta regionale entro il trentesimo giorno dalla data di pubblicazione del presente avviso nel Bollettino ufficiale della Regione del Veneto e cioè **entro il 5 giugno 2022**, i soggetti indicati nell'art. 6, commi 6 e 7 della Legge regionale 22 luglio 1997, n. 27;
4. che le proposte di candidatura vanno indirizzate al Presidente della Giunta regionale e possono essere inviate all'indirizzo di posta elettronica certificata della Regione Veneto: protocollo.generale@pec.regione.veneto.it con le seguenti modalità:
 - a. trasmesse in allegato da casella e-mail non certificata, qualora risultino sottoscritte mediante firma digitale o firma elettronica qualificata, il cui certificato sia rilasciato da un certificatore accreditato;
 - b. trasmesse in allegato da casella e-mail non certificata, qualora l'autore del documento sia identificato dal sistema informatico con l'uso della carta di identità elettronica o con la carta nazionale dei servizi;
 - c. trasmesse in allegato da casella e-mail non certificata, a seguito di processo di scansione dell'istanza/documento sottoscritto in forma autografa, unitamente ad una copia del documento d'identità del sottoscrittore;
 - d. trasmesse dall'autore mediante la propria casella di posta elettronica certificata, cosiddetta PEC-ID, per la quale le credenziali di accesso siano state rilasciate previa identificazione del titolare, e ciò sia attestato dal gestore del sistema nel messaggio o in un suo allegato.

I documenti allegati al messaggio, dovranno essere trasmessi in uno dei formati file ammessi (.pdf, .pdf/A, .odf, .txt, .jpg, .gif, .tiff, .xml.). L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità in ordine alla mancata ricezione di messaggi non conformi a quanto sopra o alle caratteristiche pubbliche nel sito internet www.regione.veneto.it. In alternativa, è comunque possibile recapitare le proposte all'indirizzo del Presidente della Giunta regionale - Protocollo Generale, Palazzo Grandi Stazioni, Fondamenta S. Lucia, Cannaregio, 23 - 30121 Venezia:

- ◆ tramite posta raccomandata con avviso di ricevimento (a tal fine farà fede il timbro dell'ufficio postale accettante);
 - ◆ tramite consegna a mano nei seguenti orari: dal lunedì al giovedì 10.00-13.00/14.30-16.00, venerdì 10.00-13.00;
5. che le proposte di candidatura devono essere redatte in carta libera in conformità a quanto previsto dall'art. 6, commi 3 e 4, della L.R. n. 27/1997;
 6. che alle proposte di candidature va allegato il curriculum vitae, nel quale in particolare, devono essere evidenziate le esperienze professionali e le competenze maturate, con riferimento agli scopi e attività della Fondazione e all'incarico da assumere, secondo quanto previsto dall'art. 11 dello statuto;
 7. che alla proposta di candidatura va allegata copia fotostatica non autenticata di un documento di identità in corso di validità, ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445;
 8. che alle proposte di candidatura va allegata una dichiarazione riportante la posizione del candidato al momento della presentazione delle stesse nei confronti delle cause di inconferibilità ed incompatibilità previste dal D.Lgs. 8 aprile 2013, n. 39;
 9. che l'efficacia della nomina è condizionata alla presentazione, al momento dell'accettazione dell'incarico da parte dell'interessato, della dichiarazione di insussistenza di una delle cause di inconferibilità ed incompatibilità previste dal D.Lgs. n. 39/2013;
 10. che le proposte di candidatura devono contenere la dichiarazione di non versare nelle condizioni di ineleggibilità previste dall'art. 7 del D.Lgs. 31 dicembre 2012, n. 235 o di ineleggibilità specifica all'incarico;
 11. che, ai sensi di quanto previsto dall'art. 9 *bis* della L.R. n. 27/1997, le candidature ritenute idonee restano valide fino alla scadenza del mandato per il quale sono state istruite, e comunque non oltre la fine della Legislatura, solo per sostituzioni che dovessero rendersi necessarie;
 12. che il responsabile del procedimento è il Direttore della Direzione Turismo;
 13. che, ai sensi dell'art. 13 del Regolamento 2016/679/UE - GDPR, i dati personali raccolti saranno trattati dai competenti Uffici regionali, anche in forma automatizzata, per le finalità previste dalla L.R. n. 27/1997, nonché dal D.Lgs. n. 39/2013. Il conferimento dei dati ha natura obbligatoria e il mancato conferimento non consente

l'espletamento dell'istruttoria della candidatura. I dati sono oggetto di comunicazione e di diffusione nei limiti previsti dalla vigente normativa; i dati sono raccolti e saranno conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.

Il Titolare del trattamento dei dati è la Giunta regionale, con sede a Palazzo Balbi - Dorsoduro, 3901 - 30123 Venezia. Il delegato al trattamento dei dati è il Direttore della Struttura responsabile del procedimento. Gli interessati hanno il diritto di chiedere l'accesso ai dati personali e la rettifica o, ricorrendone gli estremi, la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (art. 15 e ss. del Regolamento); l'apposita istanza è presentata contattando il succitato delegato al trattamento dei dati. Il Responsabile della protezione dei dati (Data Protection Officer) presso la Giunta regionale del Veneto ha sede a Palazzo Sceriman, Cannaregio 168, 30121 Venezia (indirizzo e-mail: dpo@regione.veneto.it). Gli interessati, ricorrendone i presupposti, hanno, altresì, il diritto di proporre reclamo al Garante per la Protezione dei dati personali, con sede in Piazza Venezia, 11 - 00187 Roma;

14. che eventuali informazioni possono essere richieste alla Direzione Turismo dell'Area Marketing territoriale, Cultura, Turismo, Agricoltura, tel.: 0412792644, e-mail: turismo@regione.veneto.it.

Il Presidente Dott. Luca Zaia